

MOTORI

L'ANDAMENTO DEL COMPARTO

-13,1%

Passivo nazionale. Quello registrato sul fronte immatricolazioni nei primi sei mesi del 2011

Mercato asfittico. I concessionari non vedono quest'anno nessun segnale di inversione del trend negativo



47.236

Auto vendute ai privati. Quelle immatricolate a Roma nel primo semestre 2011

-30,3%

Il picco negativo. Il calo di vendite Rieti nei primi sei mesi dell'anno

-87,2%

Meno vetture a gpl. Flessione di acquisti delle auto ecologiche nel Lazio

+22,4%

Boom del noleggio. Crescita di immatricolazioni a Roma delle società di noleggio

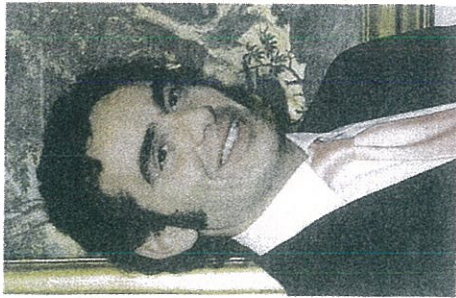
Roma snobba l'auto ecologica

Nel complesso venduti 14mila veicoli in meno (-22,5%) nei primi sei mesi 2011

Andrea Gagliardi

Immatricolazioni in picchiata. Perdite di fatturato. Rischio di ulteriori tagli, incluse sedi e personale. Tono delle auto ecologiche. Sono i principali commenti che vengono dai concessionari auto romani e laziali in questa fase particolarmente difficile per il mercato auto nazionale (-13,1% di immatricolazioni nel primo semestre 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010) da oltre un anno privo del paracadute degli ecoincentivi governativi legati alla rottamazione.

In base ai dati Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri) i primi sei mesi del 2011 segnano un calo immatricolazioni a due cifre in tutte le province laziali: dal -29,5% di Frosinone al -24,5% di Latina, al -30,3% di Rieti. E anche il dato di Roma, riferito alla sola clientela privata, segna circa 14 mila auto immatricolate in meno (-22,5%). Un dato depurato dagli acquisti delle società di no-



Al vertice. Davide Colaneri a.d. del gruppo Colaneri



Titolare. Giuseppe Rosati, concessionario Fiat e Lancia

riduzione insostenibile dei margini di guadagno, dovuta all'opulenta di sconti delle case per arginare la concorrenza».

Le previsioni non sono positive. «A Roma - dice Davide Colaneri, ad del gruppo Colaneri, concessionario romana multi-marca - il blocco delle assunzioni e degli stipendi per gli statali contenuto nella manovra economica avrà impatti negativi sulle vendite, che già in questo primo sei mesi hanno stentato, con l'eccezione del marchio Kia». Conferma Rosati: «Non ci sono segnali d'inversione, se qualche spiraglio si aprirà, non sarà prima della seconda metà del 2012».

Il calo immatricolazioni è generalizzato. Renault perde (compreso il noleggio) nel Lazio circa il 17%. «Anche se - dicono dalla Renault Raciti di Roma - registriamo ordini stabili nel primo semestre di quest'anno, al netto del noleggio». Ford nel semestre segna una flessione del 22,7% (sempre dati Un-

biamo andare a cercare nei centri commerciali, offrendo prodotti di alta qualità». Non sorprende che molti concessionari abbiano già realizzato o si apprestino a effettuare razionalizzazioni e tagli del personale. «Se le cose non cambiano - conferma Benso - potremmo essere costretti a chiudere qualche sede».

Per di più quasi nessuno scommette, in questo periodo di austerità, su una reintroduzione degli incentivi tradizionali per ridare ossigeno al mercato. «Gli incentivi andrebbero comunque rimodulati sul piano fiscale - suggerisce Colaneri - aumentando deducibilità e detraibilità del costo dell'auto nuova». In questo scenario le uniche a essere soddisfatte sono le società di noleggio a lungo e breve, che hanno visto crescere del 22,4% le immatricolazioni a Roma (+4,9 la crescita totale dell'area romana). «Un aumento - spiega Pietro Teofilatto, direttore Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio) - dovuto sia alla ripresa del rinnovo contratti da parte delle aziende, sia alla crescita di acquisti delle società di noleggio a breve, in vista della stagione estiva».

La perdita è stata maggiore nei primi tre mesi del 2011 - dice Andrea Benso, titolare del concessionario Ford Lidauto - perché i numeri del primo trimestre 2010 erano gonfiati dagli effetti della rottamazione. Almeno sul fronte degli ordini c'è qualche miglioramento nel secondo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2010, che però era andato molto male». Già, le immatricolazioni Citroën: -18,9% nel Lazio. «E registriamo qualche difficoltà anche sugli ordini - aggiunge Claudio Mandolesi, responsabile vendite del concessionario Leonori, tra i più importanti per il marchio Citroën - confermata da un luglio partito a rilento».

La situazione è nel complesso stagnante. «Giugno in Ciociaria segna un calo di immatricolazioni rispetto a un giugno 2010 che già era stato negativo - dice Domenico Ignarra, titolare della Ignarra Motors di Frosinone - C'è poco afflusso negli autosaloni, i clienti li dob-